

Presenza di posizione sul finanziamento della Chiesa cattolica apostolica romana e della Chiesa evangelica riformata.

Premessa:

l'art. 24 cpv 1 della costituzione cantonale riconosce alle due chiese citate la personalità di diritto pubblico.

Il Cantone ha legiferato per regolamentare il funzionamento di queste istituzioni e il loro finanziamento, prevedendo che possano tenere il catalogo tributario con i loro affiliati al fine di riscuotere l'imposta di culto a copertura del fabbisogno finanziario.

Di fatto solo un'esigua minoranza di parrocchie ricorre all'imposta di culto. La più parte è finanziata direttamente dal Comune con le imposte di tutti i cittadini e delle imprese, secondo convenzioni tra le parti o con il versamento della congrua al parroco.

Dichiarazioni	Si	No
Ritengo inopportuno che il Comune utilizzi fondi pubblici per sovvenzionare le organizzazioni religiose		
Mi impegno a sostenere le iniziative orientate a favorire il passaggio all'imposta di culto come forma di finanziamento delle chiese cattolica e riformata		
Intendo promuovere attivamente la disdetta delle convenzioni per il sostegno delle chiese cattolica e riformata le quali possono ricorrere all'imposta di culto		
Acconsento che le mie risposte siano pubblicate sul sito www.ticinolaico.ch nella pagina dedicata alle elezioni comunali 2020 (*)		

(*) Ho comunque il diritto di ottenerne anche successivamente la rimozione con semplice richiesta senza necessità di alcuna motivazione.

Nome e cognome della candidata o del candidato :

Comune _____

Data e firma _____

Formulario da digitalizzare e inviare entro il 12.03.2020 per mail a elezioni@ticinolaico.ch oppure per posta a:

ASLP-TI, CP 5067, 6901 Lugano